

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2015

In considerazione delle particolari difficoltà economiche che ancora incontra il nostro territorio, la Fondazione ha ritenuto, anche nel DPP 2015, di dare priorità etica ed impulso alle iniziative di carattere sociale per far fronte alle incrementate emergenze sociali ed ai bisogni delle categorie più esposte e deboli.

La Fondazione con questo Documento intende fornire con i suoi interventi un forte segnale e un'iniezione di fiducia e di speranza per la tenuta e l'ulteriore sviluppo del territorio, erogazioni rese possibili, soprattutto, grazie ai costanti dividendi rivenienti dalla partecipazione nella Cassa di Risparmio di Ravenna SpA.

Anche nel 2015, in un contesto caratterizzato da crescenti difficoltà sociali, la Fondazione rappresenterà con le sue erogazioni un fondamentale punto di riferimento nel sostegno alle iniziative sociali, culturali, assistenziali, educative e del volontariato, tutte convergenti nel sostenere lo sviluppo sociale e l'innovazione.

In conformità alla normativa legislativa e statutaria la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna ha confermato la propria attenzione ai cinque settori più rilevanti, dando, in considerazione del particolare momento che stiamo vivendo priorità etica ai settori di natura sociale: Assistenza Anziani e altre categorie disagiate, Educazione Istruzione e Formazione, per ulteriori ammodernamenti tecnologici, Volontariato Filantropia e Beneficenza, Salute Pubblica medicina preventiva e riabilitativa, Arte attività e Beni Culturali. Ad essi si sono aggiunti altri settori quali: Attività Sportiva, Ricerca Scientifica, Sviluppo Locale, Prevenzione e Recupero delle Tossicodipendenze.

Assistenza Anziani e categorie disagiate € 1.115.000

In considerazione delle difficoltà che stanno ancora caratterizzando, anche con il sorgere di nuove, emergenti problematiche sociali, l'attuale momento, la Fondazione, anche per l'esercizio 2015, rivolge priorità etica e la massima attenzione a questo settore. In considerazione dell'aumento dell'età media della popolazione e sulla base delle sollecitazioni provenienti dalle diverse zone del territorio, verrà data priorità alle situazioni di particolare e accentuato svantaggio sociale.

In particolare la Fondazione interverrà a favore delle strutture residenziali per anziani a cura di Enti locali territoriali e Istituzioni assistenziali preposte a promuovere la socializzazione dell'anziano, sostenerne il mantenimento delle capacità residue ritardandone il precoce decadimento anche con attività riabilitative. Verranno presi in esame progetti volti ad una

migliore e più completa erogazione dei servizi, così da poter sostenere una nuova offerta di presidi qualificati a supporto dei più deboli. Oltre agli interventi di carattere strutturale e di adeguamento alle norme di sicurezza vigenti la Fondazione supporterà iniziative integrative ai servizi pubblici socio-sanitari esistenti e la promozione di attività di ascolto e di socializzazione sostenendo le numerose associazioni di volontariato presenti sul territorio che svolgono una doppia funzionalità oltre all'erogazione del servizio alle persone bisognose. Verrà inoltre favorito il ruolo attivo dei soggetti diversamente abili, confermando agli stessi il loro status e la loro dignità di attori sociali.

Particolare rilevanza sotto il profilo sociale riveste poi il progetto di contribuzione sugli interessi su mutui ipotecari agevolati della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa e della Banca di Imola Spa per l'accesso alla proprietà della prima casa che sta riscuotendo grande successo tra le giovani coppie.

Educazione, Istruzione e prodotti editoriali € 1.080.000

La Fondazione, anche nel 2015, intende consolidare il rapporto di collaborazione con l'Università e con i numerosi istituti scolastici presenti sul territorio, analizzando le strategie operative e gli obiettivi tesi al miglioramento dell'offerta formativa nell'ambito scolastico, con particolare attenzione all'ammodernamento tecnologico.

Rimane convinto il sostegno al polo ravennate dell'Ateneo Bolognese che accoglie qualche migliaio di studenti garantendo adeguate condizioni di studio e servizi all'avanguardia.

In sintesi, interventi per la formazione universitaria, post-laurea e formazione permanente dei giovani e degli adulti, iniziative rivolte al sistema scolastico e formativo, sostegno ad iniziative delle storiche istituzioni culturali ravennate di natura didattico-culturale, artistico e sociale.

In questo contesto si inserisce anche la collaborazione con la Biblioteca Oriani per la gestione della biblioteca della Cassa ospitata con i suoi 20 mila volumi di cultura giuridica, economica e locale presso i Chiostrì. Negli stessi, è inoltre ospitato l'interessante patrimonio librario e documentale della Fondazione Enzo Bettiza, promossa dalla Fondazione della Cassa, ora in fase di catalogazione.

Volontariato, Filantropia e beneficenza € 455.000

Particolare attenzione (nel solco dello scopo originario della Cassa di Risparmio di Ravenna, privata e indipendente, ovvero la memoria di finalità solidaristiche originali insite nella dimensione dell'assistenza, beneficenza e tutela delle categorie sociali più deboli) verrà rivolta al volontariato.

La Fondazione, da sempre attenta alle problematiche ed ai bisogni sociali, contribuisce alla crescita civile e morale della collettività sostenendo progetti intrapresi da soggetti pubblici e privati ed individuando nell'associazionismo uno strumento fondamentale per il raggiungimento di tale obiettivo.

Per quanto concerne in particolare il settore del volontariato, ad integrazione degli accantonamenti dovuti per legge al relativo Fondo Speciale regionale e per accordi nazionali alla Fondazione con il Sud, la Fondazione intende confermare il proprio sostegno alle categorie sociali più deboli e disagiate.

In un contesto socio-economico particolarmente complesso e difficile come quello attuale, il volontariato acquisisce un ruolo sempre più importante; l'impegno sarà dunque rivolto soprattutto ad incoraggiare iniziative giovanili e l'integrazione sociale e lavorativa delle categorie maggiormente in difficoltà.

**Salute Pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa €
455.000**

L'intervento della Fondazione nel settore della Sanità è teso anche nel 2015 a fornire tecnologie più aggiornate ed adeguate a supportare l'operatività delle strutture socio-sanitarie.

Arte, Attività e Beni Culturali € 1.620.000

Rimane il settore più importante che si mantiene al livello percentuale elevato ma in flessione rispetto agli anni precedenti, a vantaggio dei settori a maggior impatto sociale. La scelta di sostenere il settore dell'Arte e Cultura, contribuendovi anche con progetti propri della Fondazione, deriva dalla considerazione che Ravenna "Città d'arte e di cultura" non può solo essere meta di grande attrazione per i propri monumenti e la propria storia, ma anche deve essere anche un luogo aperto a nuove offerte culturali di qualità e nuove sperimentazioni. In questa direzione si pone la dinamica attività della Fondazione che continuerà a proporre eventi unici e originali come ad esempio il Festival Dante 2021, con la direzione scientifica dell'Accademia della Crusca, che sempre più consensi di critica e di pubblico incontra anche oltre i nostri confini regionali, proiettandosi ormai per la qualità degli incontri culturali e la caratura degli artisti come evento nazionale.

I Chiostrì della Fondazione sono ora meta e oggetto di ammirazione delle migliaia di visitatori della Tomba di Dante ed essenziale è la loro presenza in vista delle celebrazioni del settimo centenario della morte di Dante Alighieri. Per i Chiostrì mostrano rinnovato interesse anche le scuole superiori di Ravenna per le quali vengono organizzate apposite visite guidate.

Nei Chiostrì è ospitato un nuovo allestimento del Museo Dantesco realizzato in collaborazione fra Opera di Dante del Comune di

Ravenna e il Centro Dantesco dei frati francescani e sostenuto anche dalla nostra Fondazione.

Per quanto riguarda i progetti propri della Fondazione è di grande importanza l'acquisto, avvenuto nella seconda metà del 2012, di Palazzo Guiccioli al restauro del quale verranno dedicati i prossimi anni. E' sicuramente un intervento di grande valore per il nostro territorio che, con l'insediamento dei musei dedicati a Lord Byron ed al Risorgimento e unitamente alla filosofia del restauro tesa a recuperare il concetto di dimora ottocentesca, valorizzerà, in ambienti interattivi, un palazzo che ha ospitato i principali protagonisti della vita risorgimentale di Ravenna. Il progetto, come già annunciato, sarà realizzato con risorse del patrimonio e non graverà sul livello delle erogazioni.

Proseguirà il sostegno alle numerose e qualificate iniziative storicamente programmate a Ravenna, nonché alle iniziative proposte da altre Istituzioni della Provincia di Ravenna e da associazioni culturali, con l'obiettivo di continuare a valorizzare le attività che promuovono il territorio, creando indici e fattori di sviluppo non solo culturali ma capaci di implementarne i risvolti economici e sociali necessari per la crescita armonica della comunità.

Attività sportiva € 450.000

Di grande rilievo l'impulso che la Fondazione fornirà nel 2015 all'attività motoria ed agli interventi formativi per i giovani. La Fondazione riconosce alle varie discipline sportive un ruolo fondamentale per la crescita e la formazione giovanile, non solo dal punto di vista fisico, ma anche nel senso più ampio dell'educazione ad una vita sana, stimolando la socializzazione e promuovendo il senso di aggregazione alla comunità di grande rilievo, con intensa partecipazione di giovani atleti e di società sportive, testimoniata dall'annuale Festa dello Sport organizzata in collaborazione con il Coni point. Gli stanziamenti per la pratica sportiva saranno destinati anche all'acquisizione di attrezzature e supporti strumentali all'attività sportiva stessa. Saranno sostenute anche iniziative per i soggetti deboli e diversamente abili con l'obiettivo di favorirne l'integrazione sociale, oltre che il benessere fisico. La Fondazione continuerà a sostenere le numerose associazioni sportive dilettantistiche che, coi propri volontari, si dedicano con passione allo svolgimento delle diverse attività.

Ricerca scientifica € 100.000

Proseguirà il supporto all'attività del Centro Ricerche Marine di Cesenatico per la ricerca e il monitoraggio della salute del Mare Adriatico.

In questo settore sono inseriti alcuni progetti proposti dai Dipartimenti dell'Università di Bologna con sede a Ravenna che la

Fondazione sostiene con interesse al fine di favorire un ampliamento e rafforzamento delle interazioni già esistenti con il sistema produttivo.

Sviluppo locale ed edilizia popolare locale € 200.000

Gli stanziamenti riservati a questo settore rappresentano un segno di attenzione alle domande di sostegno delle diverse realtà territoriali e sociali colpite dal perdurare del momento di forte incertezza.

La Fondazione consapevole che il rilancio economico del territorio passa attraverso iniziative di sostegno e sviluppo di strategie utili alla crescita, esaminerà i progetti dedicati alla crescita economica, alla promozione del nuovo welfare locale, allo sviluppo dell'innovazione e dell'occupazione giovanile nonché alla salvaguardia dell'ambiente ed alla valorizzazione delle tradizioni locali.

Prevenzione e Recupero Tossicodipendenze € 50.000

Convinto rimane il sostegno al programma terapeutico promosso dal Centro Ravennate di Solidarietà CE.I.S. di prevenzione e di assistenza ai soggetti toccati direttamente o indirettamente dal problema della tossicodipendenza, alcoldipendenza e di persone ai margini allo scopo di aiutarli nel recupero e reinserimento nella comunità. Si proseguirà inoltre nel sostegno a progetti che si propongono di lottare contro il disagio e la diffusione di stili di vita e comportamenti a rischio all'interno del mondo giovanile.

* *

Il Presidente precisa e riepiloga la destinazione delle risorse disponibili.

Ai "settori rilevanti":

1. Assistenza agli anziani e altre categorie disagiate	€.	1.115.000
2. Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	€.	1.080.000
3. Volontariato, filantropia e beneficenza	€.	455.000
4. Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€.	455.000
5. Arte, attività e beni culturali	€.	1.620.000

per un totale di

€. 4.725.000



**FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI RAVENNA**

Agli **altri settori** "ammessi":

- | | | |
|--|----|---------|
| 1) <i>Attività sportiva</i> | €. | 450.000 |
| 2) <i>Ricerca Scientifica</i> | €. | 100.000 |
| 3) <i>Prevenzione e recupero
delle tossicodipendenze</i> | €. | 50.000 |
| 4) <i>Sviluppo Locale</i> | €. | 200.000 |

per un totale di €. **800.000**

Considerata poi la destinazione di circa **€. 190.000**
al volontariato, a' sensi della legge 266/91,
le risorse che la Fondazione prevede di erogare
complessivamente, ammonteranno ad un
importo complessivo di circa **€. 5.715.000**

..*